

GRUPPO RO.RI. S.R.L.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	06526200586
Numero Rea	ROMA530298
P.I.	01565461009
Capitale Sociale Euro	51.490,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 135.037 . L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di € 141.870

Premessa

L'Organo amministrativo della società ha predisposto il documento sottoposto alla vostra approvazione nell'ordinario termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. il Bilancio riflette con chiarezza ogni aspetto patrimoniale, economico e finanziario riferibile all'esercizio appena concluso, con particolare riguardo alla conduzione delle attività accreditate in convenzione con la Regione Lazio.

Il risultato dell'esercizio appena trascorso presenta un utile in piena analogia con quello dell'anno precedente e da riferire principalmente al miglioramento delle condizioni strutturali della clinica, fra cui il continuo miglioramento del parcheggio e gli adeguamenti delle attrezzature sanitarie necessarie per fornire servizi di alta efficienza e, di concerto, il costante incremento delle prestazioni vs. privati nei campi degli interventi chirurgici, della Risonanza e ambulatoriali, nonché di quelle effettuate in accreditamento con la ASI, riguardanti la Radiologia e la medicina generale.

Nella gestione corrente l'aumento delle prestazioni erogate (+6%), in special modo quelle sopra evidenziate, ha consentito il pieno ammortamento delle spese correnti in particolare riferite ai costi sostenuti per i servizi sanitari resi. L'implementazione delle dotazioni sanitarie e, dall'esercizio 2023, della procedura di impairment della voce avviamento, non ha causato un aumento dei costi per ammortamento di struttura come più avanti meglio dettagliato.

Le operazioni straordinarie succedutesi negli ultimi anni, dapprima volte alla cessione di un ramo aziendale e poi ad una successiva nuova acquisizione, hanno permesso di posizionare la società come primario player nell'area del Comune di Viterbo, in particolare nei servizi Ambulatoriali, di Medicina generale, Hospice e assistenza domiciliare, consentendole di raggiungere i nuovi parametri dimensionali imposti dalla Regione dal 2021 per il mantenimento dell'accreditamento con il Servizio sanitario nazionale.

Si ricorda, inoltre, che nel mese di gennaio 2024 la società ha definito un'operazione di scissione delle attività immobiliari in favore della società Immobiliare 23 S.r.l., per razionalizzare gli assetti partecipativi in capo alla proprietà.

Nella parte finale dell'anno L'Agenzia delle Entrate (Direz. Regionale Lazio) ha provveduto ha trasferire, con effetto dall'1.1.2026, il domicilio fiscale della società da Roma a Viterbo, Strada Prov.le Tuscanese Km. 1,7

Dei più peculiari aspetti gestionali si darà più ampia menzione nelle note che seguono.

Andamento generale e scenario di mercato

La crescita globale a fine 2025, pur bassa, risulta complessivamente stabile, pur a seguito di

diversi eventi e fronti di crisi, causate dalla politica e dalle guerre in atto. Da una parte, infatti, l'anno appena trascorso ha vissuto momenti di grande tensione finanziaria, generata dall'indiscriminato andamento dei tassi imposto dalla politica economica del Presidente Trump, peraltro ulteriormente ampliato nello scontro con il Presidente della FED, Jerome Powell, per la gestione dei tassi di interesse.

Sotto l'aspetto politico l'accelerazione delle tensioni accese dagli Stati Uniti che hanno portato ad una guerra lampo con il Venezuela, le diffuse mire espansionistiche sulla Groenlandia e da ultima la guerra intrapresa nei confronti dell'IRAN, oltre ad un diffuso disorientamento economico dovuto principalmente all'andamento rialzista del greggio, ha causato una profonda revisione per l'andamento della crescita globale, indicata dall'FMI inizialmente al 3,3% nel 2026, ma soggetta alle variazioni dell'andamento dei focolai di tensione appena accennati.

Una delle conseguenze degli eventi appena accennati è l'aumento del costo della vita e, quindi, di un'inflazione che continua a salire e a preoccupare le famiglie, principalmente a causa del trasferimento dei dazi sui prezzi al consumo.

Un fattore di resilienza dell'economia globale è invece l'aumento degli investimenti nelle tecnologie informatiche e soprattutto nell'intelligenza artificiale. L'aumento dei livelli di investimento fra i maggiori player globali in tema di intelligenza artificiale è un tema trainante nel mercato borsistico, specialmente negli Stati Uniti, con un ritmo di crescita nell'anno appena trascorso del 2,1% e con una accelerazione al 2,4% nel 2026, sostenuta dalle politiche di bilancio e dal calo dei tassi, saliti al livello più alto dal 2001.

Nel nostro continente la competitività si riduce rispetto agli USA e rispetto ai mercati globali, sia per la crescente pressione delle esportazioni cinesi, che trovano meno sbocchi in Nord America e si rivolgono all'Europa, sia a causa dell'aumento delle spese militari richieste dalla NATO che impongono sforzi economici e finanziari non previsti.

In Italia, nel 2025, la crescita si è riportata sui livelli del periodo pre-pandemia e alcuni fattori si offrono a supporto della domanda interna e dell'occupazione, come ad esempio gli investimenti del PNRR che continuano a sostenere il settore delle costruzioni e dei servizi collegati, con la stabilizzazione dei prezzi e la graduale riduzione dei tassi che migliorano le condizioni finanziarie.

Anche nel breve termine, con buona probabilità, la crescita continuerà grazie al completamento dei progetti PNRR e alla tenuta della spesa delle famiglie, favorita dal calo dell'inflazione nel 2025.

Contesto sanitario della regione Lazio

Nel 2025 il Lazio si è distinto fra le regioni italiane con il più alto ricorso alla sanità privata. Il 78% dei pazienti si è rivolto almeno una volta a strutture private a pagamento, con una spesa media individuale di 460 euro. Questi dati confermano un cambiamento strutturale nel comportamento e nell'approccio sanitario dei cittadini della Regione, confermando il ruolo centrale della sanità privata nel sistema locale e dell'importante ausilio nei confronti del servizio pubblico.

I dati di crescita della domanda verso le strutture private, anche accreditate, non possono essere visti come una contrapposizione o un'emergenza, rappresentando un motivo di equilibrio dell'intero sistema sanitario regionale.

Sotto questo aspetto, ad esempio, la recente delibera della Giunta regionale del Lazio introduce una riforma strutturale nella gestione delle liste d'attesa, che entra a pieno regime il primo febbraio dell'anno in corso, dove è prevista una procedura (Percorso di Garanzia) che assicura ai cittadini puntuali prestazioni sanitarie private quando il sistema pubblico non riesce a rispettare i prestabiliti tempi di soglia.

Il principale obiettivo della riforma e del suo funzionamento, pur con tutti i dubbi sulla tenuta del sistema pubblico, è quello di garantire al cittadino l'erogazione di prestazioni che non possono essere fornite dalle ASL nei tempi previsti dalla classe di priorità dell'impegnativa, integrandole con prestazioni aggiuntive nel pubblico, con attività libero-professionali intramurarie o attraverso il sistema privato accreditato.

Tale piano contemplato nel Percorso di Garanzia, pur comportando aspetti di delocalizzazione del paziente,

estendendo l'ambito di richiesta delle prestazioni alle ASL Roma 1, 2 e 3, con mobilità quindi indotta con pazienti di Provincia dirottati a Roma, conferisce sicuramente un più ampio bacino di utenza nel settore privato così come derogato dal sistema pubblico.

In ogni caso il settore privato accreditato ha ampliato la propria presenza, soprattutto nell'assistenza residenziale e semiresidenziale, dove il numero di strutture è più che raddoppiato tra il 2000 e il 2023, mentre nel pubblico si è registrata una contrazione. I posti letto, dopo il picco legato all'emergenza pandemica, sono tornati a diminuire nel pubblico, mentre nel privato si mantengono su livelli superiori a quelli del 2010.

Andamento della gestione

Dopo l'avvento dell'emergenza Covid-19 degli anni passati, la società ha visto aumentare sul territorio di Viterbo la conoscenza e il ricorso alla struttura da parte dei pazienti nelle diverse prestazioni ambulatoriali fornite (Analisi, Radiologia, Risonanza, Ecografia e servizi ambulatoriali in genere) e, quindi, la preminenza che essa ha assunto nella città anche per effetto dell'incremento dei posti letto a seguito dell'acquisizione societaria avvenuta nel 2021.

Anche nel 2025 è stato registrato un incremento dei ricavi generale rispetto al 2024 (c.ca il 6%), con una variazione più marcata in particolare per i ricavi vs. A.S.L. (+10%), mentre una leggera diminuzione è stata registrata per le prestazioni di degenza in regime privatistico (-37%), sia pur nei valori contenuti di € 32 mgl.

La società nel 2025, pur non avendo più goduto delle misure a sostegno dell'economia adottate dal Governo nel recente passato e volte a mitigare il considerevole aumento dei costi per l'energia con la fruizione dei crediti d'imposta, ha pensato di dotarsi di un impianto Fotovoltaico da 600 KW

che, una volta a regime, andrà a soddisfare circa il 50% del fabbisogno energetico della struttura. Tale impianto, in corso di esecuzione, è stato venduto alla società proprietaria della clinica che provvederà al suo completamento, girandone successivamente la gestione e l'utilizzo (nonché i vantaggi) alla clinica entro la fine dell'anno.

L'attività è stata orientata a mettere a frutto tutte le potenzialità e il rafforzamento della posizione di mercato dei servizi medico sanitari raggiunti nel corso degli anni nella Provincia di Viterbo, con una crescita di clienti ormai consolidata e derivante dall'accresciuta ospitalità della struttura ospedaliera, nonché per gli investimenti effettuati in dotazioni tecniche per cure ed esami diagnostici sempre più performanti e adeguate ai nuovi criteri di mercato. Nel 2025 si è avuto un incremento delle dotazioni tecniche per attrezzatura specifica che va ad aggiungersi alle altre recenti acquisizioni di attrezzatura ospedaliera.

In tal senso si è registrato un sostanziale incremento dell'attività di Specialistica ambulatoriale dovuto sia all'avvio di nuove prestazioni in regime di accreditamento con il SSR per la Branca di Medicina fisica e Riabilitazione (cod. 56) e della branca di Oculistica, sia all'erogazione di prestazioni aggiuntive derivanti da progetti speciali per l'abbattimento delle liste di attesa per contro della ASL di Viterbo. La struttura ha inoltre ottenuto, da parte della Regione Lazio, il parere positivo per l'accreditamento anche per la Branca di Risonanza Magnetica (79) che con ogni probabilità verrà definita con l'atto amministrativo di conferma entro l'esercizio 2026.

Da rilevare che la Regione Lazio, con DGR n.624/2025 e s.m.i., con decorrenza 1 settembre 2025, ha disposto l'incremento delle tariffe di rimborso per le prestazioni erogate nei Centri di Cure Palliative Hospice con un incremento di circa il 10%.

Per far fronte al sovraffollamento del Pronto Soccorso della Provincia di Viterbo, grazie ad interventi di miglioramento organizzativo ed aumento del turn-over dei ricoveri ordinari si è registrato un incremento dell'attività Medicina Generale, ottenendo il riconoscimento di un extra-budget annuale dalla Regione Lazio di circa € 369.000 (Determinazione Regione Lazio n.G15622/2025)

Si segnalano brevemente le principali attività svolte nel corso dell'esercizio in relazione alle singole aree di interesse:

- Implementazione Sistema Informativo Aziendale
 - È stata completata l'integrazione del sistema gestionale aziendale per la corretta alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (F.S.E 2.0) in ossequio alla normativa nazionale e regionale di riferimento.
- Efficientamento energetico
 - Sono state svolte le attività afferenti principalmente al miglioramento, anche in termini energetici, del sistema di alimentazione da UPS e della RMN. In particolare, l'ufficio tecnico interno è stato

supportato da un professionista esperto del settore, incaricato di effettuare le misure di corrente di cortocircuito e continuità elettrica dei conduttori di protezione delle parti d'impianto, interessate dall'intervento manutentivo a valle degli UPS centralizzati e dei collegamenti equipotenziali delle parti di impianto interessate dalla RMN.

- Inoltre, sono stati definiti i requisiti funzionali dell'alimentazione elettrica richiesta al sistema UPS centralizzati e dalla RMN in combinazione al sistema di messe elettriche e redatto il progetto esecutivo relativo al miglioramento impiantistico, la sostituzione del Sistema UPS centralizzato e al miglioramento del sistema delle masse elettriche.

- **Impianto fotovoltaico**

Per ragioni strategiche si è provveduto a cedere la parte di impianto fotovoltaico già realizzata alla società Immobiliare 23 SRL (già proprietaria dell'immobile), stante la disponibilità di quest'ultima a completare a proprie spese l'impianto in questione con la successiva fornitura dell'energia elettrica prodotta e contestuale revisione in aumento del canone di locazione.

- **Impianti ed attrezzature tecnologiche**

Considerato il costante incremento dei volumi di attività e la vetustà dei macchinari, è stato definito un programma di ammodernamento delle apparecchiature tecnologiche della Diagnostica per immagini con la sostituzione del Tavolo telecomandato RX. Inoltre, è stata programmata per il 2026 la sostituzione del macchinario TAC con uno di ultima generazione e l'implementazione strumentale con altri ecografi.

In virtù del rilascio del nuovo accreditamento per la branca di Oculistica è stato programmato l'acquisto di nuovi macchinari per l'ambulatorio in precedenza acquisiti in comodato d'uso.

Relativamente all'istanza di evoluzione in "PC2" del Presidio di Chirurgia Ambulatoriale ed endoscopia digestiva è stata programmata, per ragioni tecniche, la sostituzione dell'U.T.A. ad esso destinata per garantire i corretti parametri di climatizzazione e ventilazione.

Gli specifici punti di interesse, in particolare riguardanti la gestione del personale e il ricorso alle agevolazioni statali di carattere finanziario e fiscale, trovano menzione nella Nota integrativa a cui si fa rinvio.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite	11.328.435	10.672.947
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	11.328.435	10.672.947
Costi esterni operativi	6.586.479	6.498.212
Valore aggiunto	4.741.956	4.174.735
Costi del personale	3.677.769	3.693.557

Margine Operativo Lordo	1.064.187	481.178
Ammortamenti e accantonamenti	428.490	861.077
Risultato Operativo	635.697	(379.899)
Risultato dell'area accessoria	(262.496)	1.209.607
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	768	1.912
Ebit normalizzato	373.969	831.620
Risultato dell'area straordinaria	(38.730)	(448.686)
Ebit integrale	335.239	382.934
Oneri finanziari	23.387	26.382
Risultato lordo	311.852	356.552
Imposte sul reddito	176.815	214.682
Risultato netto	135.037	141.870

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	(3.202.577)	(3.415.162)
Quoziente primario di struttura	0,27	0,24
Margine secondario di struttura	(1.694.146)	(1.568.559)
Quoziente secondario di struttura	0,62	0,65

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	5,24	5,60
Quoziente di indebitamento finanziario	0,27	0,37

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2025	31/12/2024
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	7.398.940	6.913.798
- Passività Operative	5.960.209	5.553.993
Capitale Investito Operativo netto	1.438.731	1.359.805
Impieghi extra operativi	80.756	97.000
Capitale Investito Netto	1.519.487	1.456.805
FONTI		
Mezzi propri	1.197.923	1.062.889
Debiti finanziari	321.564	393.916
Capitale di Finanziamento	1.519.487	1.456.805

Indici di redditività	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto	11,27 %	13,35 %
ROE lordo	26,03 %	33,55 %
ROI	5,0 %	11,86 %
ROS	3,3 %	7,79 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO FISSO	4.400.500	4.478.051
Immobilizzazioni immateriali	2.778.974	3.053.858
Immobilizzazioni materiali	1.591.639	1.394.169

Immobilizzazioni finanziarie	29.887	30.024
ATTIVO CIRCOLANTE	3.079.196	2.532.747
Magazzino	274.095	380.208
Liquidità differite	2.010.996	1.488.594
Liquidità immediate	794.105	663.945
CAPITALE INVESTITO	7.479.696	7.010.798
MEZZI PROPRI	1.197.923	1.062.889
Capitale Sociale	51.490	51.490
Riserve	1.146.433	1.011.399
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.508.431	1.846.603
PASSIVITA' CORRENTI	4.773.342	4.101.306
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.479.696	7.010.798

Indicatori di solvibilità	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità (CCN)	(1.647.384)	(1.476.476)
Quoziente di disponibilità	65,15 %	63,17 %
Margine di tesoreria	(1.921.479)	(1.856.684)
Quoziente di tesoreria	59,35 %	53,69 %

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività di smaltimento dei rifiuti e dei medicinali, nonché attraverso l'installazione di attrezzature per la produzione di energia solare.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro. In particolare, in attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 81/2008, sono state effettuate tutte le valutazioni dei rischi legati alla salute e sicurezza dei dipendenti, con l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione, l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché la nomina dei responsabili della sicurezza (RSPP) e di un programma di formazione ed aggiornamento dei dipendenti sulla materia.

In particolare, si forniscono i seguenti significativi indicatori di composizione e turnover:

Composizione:

	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	28	10
Donne (numero)	42	22
Età media	40	35
Anzianità lavorativa	15	10
Contratto a tempo indeterminato	69	33

Contratto a tempo determinato	1	2
Titolo di studio: Laurea	51	0
Titolo di studio: Diploma	17	0
Titolo di studio: Licenza media	32	35

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Impiegati	71	0	0	0	71	71
Operai	30	2	0	0	32	31
Totale con contratto a tempo indeterminato	101	2	0	0	103	0
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	101	2	0	0	103	102

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macroeconomica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Non risulta che la società possa ragionevolmente essere esposta a rischi di tale genere, operando in prevalenza con controparti EE.PP. che per disposizioni e accordi effettuano il pagamento delle prestazioni sanitarie nei 60 gg. successivi alla composizione delle fatture sul Portale della Regione.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha comunque posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio a cui, in ogni caso, la società è scarsamente esposta.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

A tal proposito si evidenzia che la società non è esposta nei confronti del sistema bancario, come risulta dal bilancio in approvazione.

Rischio di tasso d'interesse

Non sussistono rischi di tasso d'interesse per quanto sopra emarginato.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è inesistente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Rischi interni

Per quanto concerne i rischi interni si evidenzia che:

- l'efficacia e l'efficienza operativa, attuata attraverso le direttive impartite dall'organo Amministrativo, realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano costi più elevati di quelli normalmente sostenuti da altri operatori. Particolare attenzione viene dedicata a tutto ciò che possa comportare un rischio clinico;
- i rischi di delega e poteri sono per l'azienda di basso profilo in quanto il sistema di deleghe, responsabilità ed annessi poteri e la chiara disposizione dei ruoli e delle responsabilità nel controllo interno, sono ormai consolidati da diversi anni e garantiti attraverso la stabilità nei ruoli delle figure apicali; l'aggiornamento costante dell'intero comparto amministrativo ha contribuito a migliorare ulteriormente l'efficienza nei punti nevralgici in cui si articola l'attività, con l'individuazione dei responsabili di settore e l'attribuzione di un più specifico sistema di funzioni e mansioni. Si ricorda inoltre che la società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati presupposto ex D.Lgs 231/01, il cui Organismo di Vigilanza sta operando con costanza ed efficacia dal 2014.
- i rischi attinenti alle risorse umane vengono monitorati costantemente verificando il possesso delle competenze dei dipendenti e collaboratori. Ciò vale anche per il controllo su eventuali comportamenti non corretti riconducibili all'integrità ed etica personale.

Modello organizzativo e gestionale

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 dal titolo "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e successive modifiche, ha introdotto la responsabilità amministrativa a carico della società per alcuni specifici reati (es. concussione, corruzione nei confronti di un pubblico ufficiale per un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio, reati societari, ecc.) commessi, sia in Italia che all'estero, da

persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione, gestione o controllo della società o da persone fisiche sottoposte alla loro direzione o vigilanza.

In data 27.9.2013 l'organo amministrativo di Gruppo Ro.Ri. S.r.l. ha proceduto con l'adozione del proprio "Modello di organizzazione e di gestione", in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e nominato il Compliance Officer, Organismo di vigilanza collegiale, per il funzionamento e l'osservanza del modello, dotato di autonomi poteri, di iniziativa e di controllo.

Nel 2021 è stata predisposta una nuova generale rivisitazione del Modello Organizzativo (Risk Assessment, formazione, protocollo, Codice etico e Documento di sintesi ecc.), in relazione alle necessarie modifiche dettate dall'inserimento dei nuovi reati presupposto all'interno della normativa in materia.

A seguito della revisione del Modello per l'adeguamento alle misure implementative richieste dalla normativa "whistleblowing", finalizzata alla fine del 2023, la società ha ulteriormente adottato, nel febbraio 2025, le procedure interne per l'adeguamento di alcuni documenti. In particolare:

- Codice Etico
- MOG Parte Generale
- MOG Parte speciale
- Flussi informativi vs ODV

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 351.077, di cui € 11.272 per impianti e macchinari, € 221.966 per attrezzature ind.li e comm.li ed € 117.839 per altre immobilizzazioni.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussistono.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già accennato la società proprietaria dell'immobile ha assunto l'onere del completamento dell'impianto fotovoltaico, che consentirà un'importante autonomia energetica e un risparmio nei costi di fornitura elettrica nella seconda parte dell'anno. Per gli specifici punti di interesse si rimanda a quanto accennato nell'andamento della gestione.

Sedi secondarie

La società ha sede amministrativa in Viterbo (VT) Strada Prov.le Tuscanese Km. 1,7.

L'Organo Amministrativo

ANGELUCCI FABIO